

Relazione Opinioni Studenti (OPIS) – ottobre 2021

CdS Statistica e Informatica per l’Azienda, la Finanza e le Assicurazioni

1 Valutazione dell’importanza attribuita dagli studenti alla frequenza delle lezioni

La Relazione OPIS NdV 2021 ha analizzato i 334 questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti del CdS SIAFA nell’a.a. 2019-20, segnalando una percentuale di questionari compilati da non frequentanti pari al 25,15%, in linea con quella degli altri corsi di laurea triennali della Scuola di Economia e Giurisprudenza (SIEGi), in aumento rispetto all’a.a. precedente (12,01% nell’a.a. 2018-19). Nella Relazione OPIS CdS 2020 era già stato commentato questo andamento che potrebbe riflettere una difficoltà degli studenti a seguire regolarmente le lezioni in collegamento via MS Teams nel periodo iniziale in cui l’organizzazione didattica ha subito modifiche per l’emergenza da COVID-19 (dal secondo semestre dell’a.a. 2019-20). Dai risultati parziali riferiti all’a.a. 2020-21, si osserva una riduzione della percentuale di questionari compilati da non frequentanti (18,68%).

Tra le motivazioni della mancata frequenza, il lavoro rimane quella con il peso maggiore (59% nel 2018-19, 55% nel 2019-20 e 54% nel 2020-21). Il peso della mancata frequenza per la concomitanza con le lezioni di altri insegnamenti si abbassa da oltre il 20% nel 2018-19 al 12% nel 2019-20 (è il valore più basso tra tutti i corsi di laurea triennale della SIEGi) e rimane poi costante all’11% nel 2020-21. La quota di chi non frequenta perché non lo ritiene utile è pari al 6% nel 2018-19, al 5% nel 2019-20 e si abbassa all’1,4% nel 2020-21 (1 solo questionario riporta questa motivazione). Il peso della mancata frequenza dovuta ad altri motivi aumenta dal 15% nel 2018-19 al 29% nel 2019-20 fino a raggiungere il 34% nel 2020-21, rafforzando l’evidenza che la mancata frequenza possa essere riconducibile a disfunzioni nel collegamento per seguire le lezioni a distanza, come già commentato nella precedente Relazione OPIS CdS.

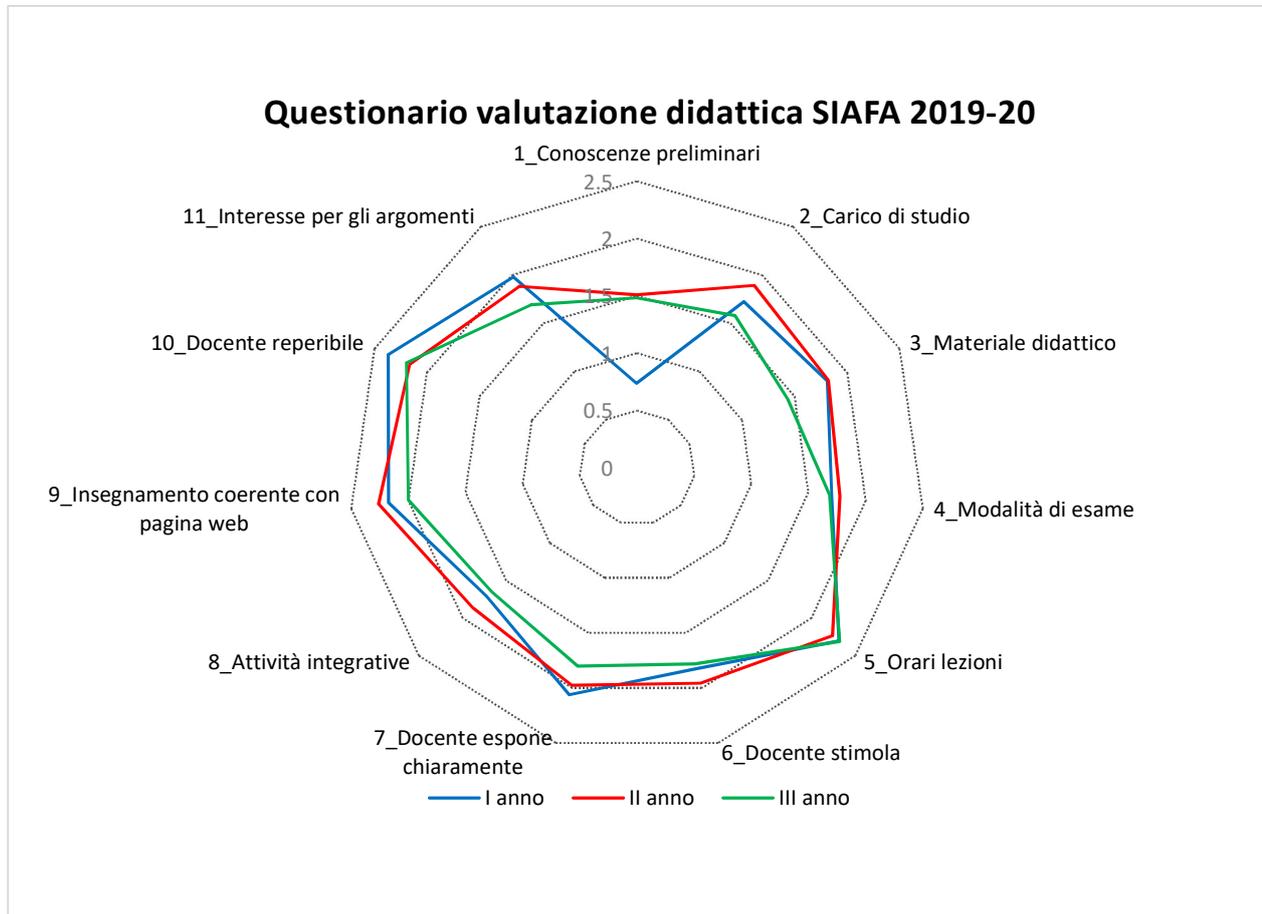
2. Valutazione del CdS sulla base dei risultati dei questionari

Nella Relazione OPIS NdV 2021 si evidenzia una ottima performance del CdS SIAFA per gli indicatori della sezione DOCENZA (Tabella 5), che in media registrano il valore più alto di tutti i corsi triennali dell’Ateneo (2,08, a pari con il CdS di Scienze Biologiche). La media della sezione INSEGNAMENTO si attesta su un livello più basso (1,56), collocando il CdS SIAFA al quinto posto tra tutti i corsi triennali dell’Ateneo e al secondo posto dietro Economia e Commercio tra i corsi triennali della SIEGi. Le differenze nei punteggi rispetto all’a.a. 2018-19 sono tuttavia negative e rilevanti (superiori a -0,10) per 7 indicatori su 11, come evidenziato nella Tabella 6 della Relazione. Tutti gli indicatori, tranne quello

riferito all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (INS_1), si mantengono comunque superiori alla media di Ateneo e anche per INS_1 lo scostamento dalla media di Ateneo (pari a -0,02) è inferiore alla soglia critica (-0,10, vedi Tabella 8). Siccome i risultati dell'a.a. 2018-19 si riferiscono ai soli insegnamenti dei primi due anni del CdS (gli unici attivati in quell'anno), per rendere omogeneo il confronto si propone di estrarre dai risultati dell'a.a. 2019-20 solo quelli relativi agli insegnamenti dei primi due anni e calcolare le variazioni di questi risultati rispetto a quelli dei primi due anni dell'a.a. 2018-19. In questo modo, si evidenziano variazioni negative rilevanti (superiori a 0.10) per 4 indicatori su 11. Restano rilevanti le variazioni negative per le domande INS_1 (se le conoscenze preliminari sono adeguate), INS_4 (se le modalità di esame sono chiaramente esplicitate), DOC_6 (se il docente stimola l'interesse) e DOC_8 (se le attività integrative sono utili) mentre non appaiono più rilevanti per le domande INS_3 (se il materiale didattico è adeguato), DOC_7 (se il docente espone gli argomenti in modo chiaro) e INT_11 (se lo studente è interessato agli argomenti del corso).

Questo risultato è dovuto ad un forte grado di eterogeneità dei punteggi tra gli insegnamenti classificati in base all'anno di corso, come evidenziato dalla Figura 1, discussa nella riunione del Consiglio di Corso di Studio del 30/09/2020. Il punteggio medio degli insegnamenti del terzo anno è più basso di quello degli insegnamenti del primo e del secondo anno in particolare proprio per le domande INS_3, DOC_7 e INT_11.

Figura 1 – Valutazione della didattica degli insegnamenti del CdS SIAFA – a.a. 2019-20. Punteggi alle singole domande per insegnamenti aggregati in base all’anno di corso



Con riferimento all’a.a. 2020-21, i risultati parziali della valutazione della didattica da parte degli studenti del CdS SIAFA sono riferiti a 380 questionari (al 7/09/2021) ed evidenziano variazioni minime nei punteggi medi rispetto all’anno precedente.

Gli aspetti la cui valutazione da parte degli studenti ha beneficiato maggiormente della didattica a distanza sono il rispetto degli orari delle lezioni (DOC_5) e la reperibilità del docente (DOC_10), per i quali si osserva il punteggio medio più alto, in crescita rispetto all’anno precedente.

Migliora, crescendo dell’11,4% il punteggio medio di INS_1.

Per un gruppo di domande (INS_2, DOC_6, DOC_7, DOC_8 e DOC_9) si osservano variazioni negative ma solo quella di DOC_9 (sulla coerenza dello svolgimento dell’esame rispetto a quanto indicato sul web) supera 0,10 in termini assoluti e il 5% in termini relativi. La percentuale di risposte positive a questa

domanda resta, comunque, molto elevata (98,06%). Nello specifico, nella sezione INSEGNAMENTO la percentuale di risposte positive più bassa è pari all'84,21% (per INS_1), nella sezione DOCENZA la percentuale di risposte positive non è mai inferiore al 91% e per la domanda sull'interesse la percentuale di risposte positive supera il 91%.

3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CP-DS

Nella Relazione OPIS 2021, il NdV chiede di prestare attenzione all'andamento del punteggio degli indicatori INS_1, INS_3, INS_4, DOC_6, DOC_7, DOC_8 e INT_11, che hanno registrato cali rilevanti (superiori a 0,10 in termini assoluti) rispetto all'anno precedente. I commenti nella precedente sezione hanno ristretto le situazioni critiche all'andamento degli indicatori INS_1 (sulle conoscenze preliminari), INS_4 (sulle modalità di esame), DOC_6 (sulla capacità del docente di stimolare l'interesse) e DOC_8 (sull'utilità delle attività didattiche integrative), sulla base del confronto temporale che esclude per omogeneità la valutazione degli insegnamenti del terzo anno nell'a.a. 2019-20.

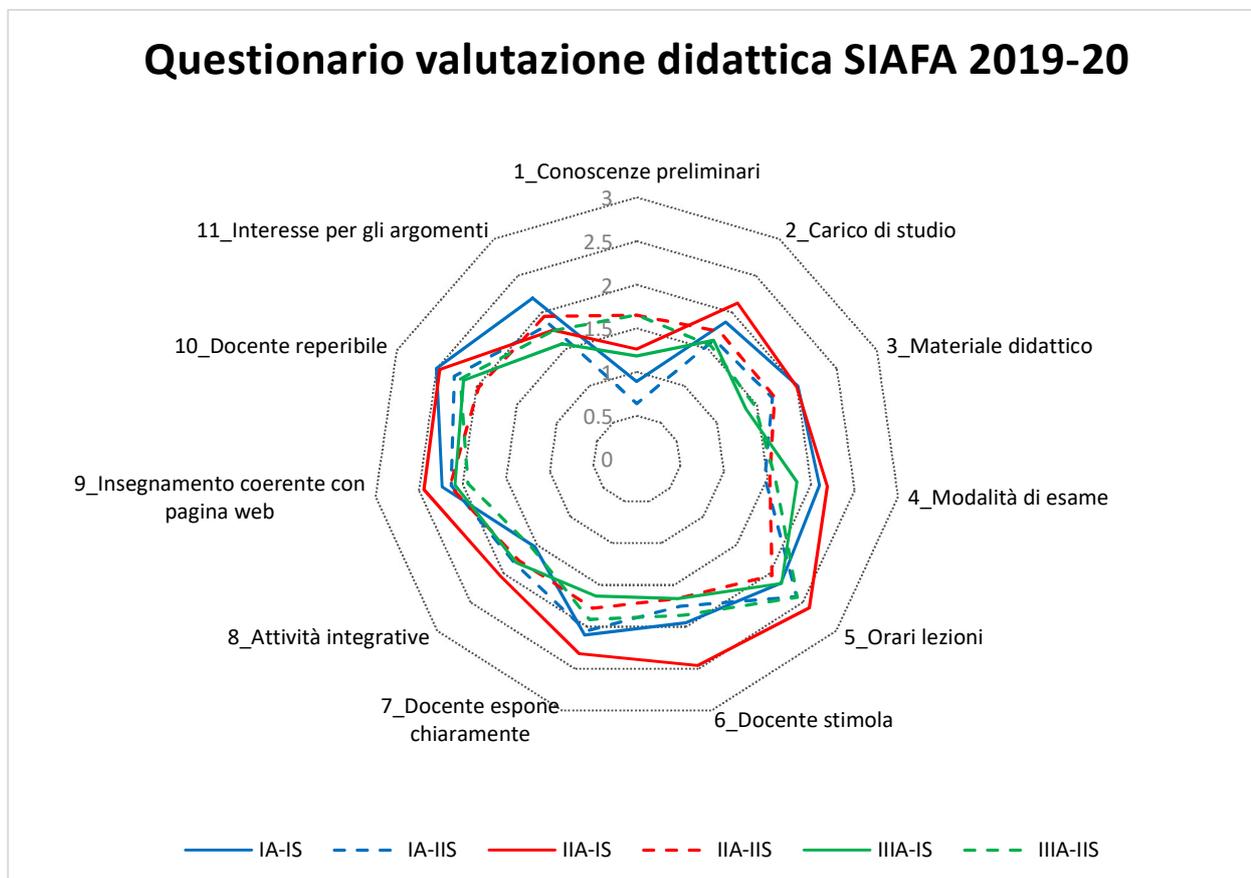
Si ritiene particolarmente critico il peggioramento dei punteggi alle domande INS_4 e DOC_6 per gli insegnamenti del primo e del secondo anno perché le differenze percentuali superano il 10%. Il cambiamento delle modalità didattiche intervenuto nel II semestre dell'a.a. 2019-20 potrebbe avere influenzato la valutazione di queste domande.

Questo cambiamento ha imposto tra l'altro una modifica repentina sia delle lezioni, da impartire a distanza, sia delle modalità di esame da sostenere sulla nuova piattaforma eLearning.

Proprio la necessità da parte degli studenti di avere maggiori informazioni sulle modalità di verifica dell'apprendimento a distanza con le nuove piattaforme è risultata una delle criticità riscontrate nella Relazione 2020 della CP-DS.

La figura 2 evidenzia le differenze nei punteggi medi degli insegnamenti dei vari anni suddivisi per semestre. Le differenze tra i punteggi degli insegnamenti del secondo semestre (righe tratteggiate) e quelli del primo semestre (righe unite) sono più marcate proprio per le domande INS_4 e DOC_6 per gli insegnamenti dei primi due anni.

Figura 2 – Valutazione della didattica degli insegnamenti del CdS SIAFA – a.a. 2019-20. Punteggi alle singole domande per insegnamenti aggregati in base all’anno di corso e al semestre di lezioni



Si segnala, comunque, che, se invece del punteggio medio guardiamo alla percentuale di risposte positive alle domande (la somma delle percentuali associate alle risposte “Più sì che no” e “Decisamente sì”), per la domanda INS_4 si osserva una riduzione di tale percentuale dal 94,35% all’89,22%, mentre per la domanda DOC_6 la percentuale di risposte positive rimane stabile (è pari al 93,98% nel 18-19 ed è pari al 94% nel 19-20).

Specificamente per gli insegnamenti del primo anno, particolare attenzione merita il punteggio medio molto basso della domanda INS_1 mentre per gli insegnamenti del terzo anno, le criticità maggiori risiedono nei punteggi bassi delle domande INS_3, DOC_7 e INT_11.

Tutti questi aspetti sono stati analizzati e discussi nelle riunioni del gruppo AQ e in quelle del Consiglio di Corso di Studio.

Il problema delle conoscenze preliminari (INS_1) è stato oggetto di costante attenzione da parte dei docenti del CdS fin da quando tale carenza era stata evidenziata nella relazione OPIS A.A. 2016/17 del

NdV. Nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018 si fissava l'obiettivo di rafforzare e uniformare le conoscenze degli elementi di matematica richiesti in ingresso (Obiettivo n. 2 del Quadro 2-c). Tra le azioni intraprese per assicurare agli iscritti al I anno una conoscenza solida ed omogenea delle nozioni di base necessarie per gli insegnamenti di Matematica I, Statistica e Fondamenti di Informatica, figura la somministrazione di un questionario agli iscritti al primo anno per rilevare le loro conoscenze in merito alle nozioni basilari di matematica e alle notazioni largamente utilizzate anche negli insegnamenti di carattere statistico. In base ai risultati del test, i docenti possono organizzare specifiche attività di recupero o, in alternativa, soffermarsi e approfondire nell'ambito del proprio insegnamento quei concetti che non sono apparsi di diffusa conoscenza.

Il miglioramento del punteggio di INS_1, per l'a.a. 2020-21, soprattutto per gli insegnamenti del primo anno conferma l'esito positivo dell'azione intrapresa per gli insegnamenti di base del corso.

Sull'adeguatezza del materiale didattico (INS_3) e sulla tempestività del suo rilascio sui portali il Coordinatore ha fatto le dovute segnalazioni, rivolte soprattutto ai docenti degli insegnamenti del terzo anno, anche in risposta alla criticità segnalata nella Relazione 2020 della Commissione Paritetica Docente Studente (CP-DS).